Identificativo Samira: 39081
Codice Modulo: MEPI00000005
Nome dell'elemento: (FG) Festa Patronale Maria SS. Addolorata-San Marco in Lamis

IDENTIFICAZIONE MODULO	
Tipo modulo	MEPI
Codice Modulo	MEPI00000005
Istituzione referente	Regione Puglia - Legge regionale 17/2013
Identificativo Samira	39081

PROCESSO E MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE	
Periodo temporale	Dal 2025/04/16 al 2025/08/19
Partecipazione e consenso della comunità	Istanza di candidatura per l'iscrizione nell'inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia, presentata dal Legale Rappresentante dell'Ente Ecclesiastico Arciconfraternita dei Sette Dolori - Parrocchia Maria Santissima Addolorata di San Marco in Lamis (FG) - diocesi Foggia - Bovino.
Consenso della comunità all'aggiornamento dell'inventario	Si

IDENTIFICAZIONE ELEMENTO	
Nome dell'elemento	(FG) Festa Patronale Maria SS. Addolorata-San Marco in Lamis
Comunità, gruppo/i, individui	L’intera popolazione partecipa attivamente alla preparazione e allo svolgimento della Festa: famiglie, giovani, anziani, artisti locali, artigiani e commercianti. Le confraternite religiose e i gruppi parrocchiali curano i momenti di devozione, mentre musicisti, tecnici e volontari

interessati	si occupano dell'organizzazione civile, in collaborazione con l’Arciconfraternita dei Sette Dolori e l’Amministrazione Comunale, per rendere l’evento partecipato e accessibile a tutti. Arciconfraternita dei Sette Dolori - Parrocchia Maria SS. Addolorata - Comitato Festa Patronale - Associazione Pro Loco - Protezione Civile.
Localizzazione geografica	San Marco in Lamis 71014 FG
Descrizione	Ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 2003, l'elemento culturale si inserisce nel settore "consuetudini sociali, eventi rituali e festivi". La Festa di Maria SS. Addolorata, "Patrona particolare della Città", si celebra ogni anno dal 19 al 21 settembre, con il culmine liturgico il giorno 21. Nei tre giorni di festa si alternano momenti religiosi, civili e culturali che coinvolgono attivamente l'intera comunità cittadina. Negli ultimi giorni del settenario religioso ha luogo anche la storica Fiera di San Matteo, evento di origine antichissima, legato al commercio e alla socializzazione pubblica. Il programma prevede celebrazioni religiose, momenti comunitari e tre serate musicali. Il cuore della celebrazione è rappresentato dai riti religiosi in onore della Madonna Addolorata: celebrazioni eucaristiche, settenario e la solenne processione con la statua della "Patrona particolare della Città", accompagnata da fedeli, confraternite, autorità civili e religiose, anche dei paesi vicini. Parallelamente, si svolgono eventi musicali serali: la prima serata è dedicata alla musica popolare e alla valorizzazione di gruppi locali; la seconda serata propone cover band di artisti nazionali, spesso provenienti dal territorio provinciale; la terza serata, il 21 settembre, ospita artisti noti del panorama musicale italiano, scelti in base ai gusti della cittadinanza. La città è ornata da luminarie artistiche e l’evento è supportato da associazioni locali come Pro Loco e Protezione Civile, che garantiscono logistica, accoglienza e sicurezza. La Festa Patronale è un momento centrale per la coesione sociale e per la riaffermazione dell’identità culturale della comunità. Rappresenta un’occasione di ritorno e ritrovo per i sammarchesi emigrati, un tempo di memoria condivisa e di trasmissione dei valori alle nuove generazioni. La pluralità delle attività – religiose, musicali, culturali – favorisce un coinvolgimento trasversale e rafforza il senso di appartenenza, continuità e valorizzazione del territorio.
Modalità di trasmissione	- Archiviazione documenti storici e spartiti musicali; - archiviazione e riproduzione di documenti sonori e audiovisivi; - ricorrenza annuale di manifestazioni civili e religiose.

STATO DI VITALITA' DELL'ELEMENTO

Misure di salvaguardia	La salvaguardia della Festa Patronale di Maria SS. Addolorata è garantita da una serie di iniziative attuate nel tempo sia dall'Ente Ecclesiastico, in particolare dall'Arciconfraternita dei Sette Dolori, sia dall'Amministrazione Comunale, dalla Pro Loco e dalle numerose associazioni locali. La trasmissione orale e la partecipazione attiva della comunità rappresentano tuttora i principali strumenti di conservazione della memoria e della tradizione. Negli ultimi anni sono stati promossi progetti di documentazione fotografica e audiovisiva delle celebrazioni religiose e civili, mentre alcuni studiosi locali si sono dedicati alla raccolta di testimonianze orali, articoli storici e materiali d'archivio, relativi alla storia della Festa e della Fiera. L'Amministrazione Comunale ha inserito la Festa Patronale all'interno di eventi culturali e turistici di più ampio respiro, valorizzandone la dimensione identitaria. Il decreto sindacale del 1990, che sancisce la chiusura delle scuole e degli uffici pubblici il 21 settembre, rappresenta un'azione concreta di tutela istituzionale. Sul piano educativo, le scuole locali collaborano in attività di educazione informale attraverso laboratori, mostre e incontri intergenerazionali, con il coinvolgimento di studenti, anziani e membri dell'Arciconfraternita. Le parrocchie promuovono la partecipazione attiva dei giovani nella liturgia e nelle attività organizzative, favorendo la trasmissione spirituale e culturale del patrimonio. È in corso una riflessione condivisa per la digitalizzazione e l'archiviazione sistematica del materiale storico e delle registrazioni, al fine di assicurarne la conservazione e la fruizione pubblica anche da parte delle generazioni future e dei sammarchesi emigrati.
Aspetti di rischio per la salvaguardia	- Spopolamento della città e riduzione dei residenti attivi; - dipendenza da figure chiave per l'organizzazione; - scarsità di documentazione sistematica della memoria storica; - ostacoli pratici alla partecipazione (ferie, lavoro, distanza); - rischio di graduale perdita della tradizione per mancanza di azioni di tutela; - riduzione della componente rituale a favore di quella spettacolare.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche relative all'elemento	La Festa affonda le sue radici nel 1837, anno in cui, per intercessione della Madonna Addolorata, la città fu liberata dal colera. In segno di gratitudine, nel settembre di quello stesso anno, si svolse la prima grande festa in suo onore. Nel 1873, il Consiglio Comunale proclamò ufficialmente Maria SS. Addolorata "Patrona particolare della Città" per averla salvata in più occasioni. La prima vera Festa Patronale si celebrò solennemente nei giorni 20-21-22 settembre, alla presenza del Vescovo e delle autorità comunali. Nel tempo, la medievale Fiera del bestiame di San Matteo è stata inglobata nei giorni della Festa Patronale: pur avendo modificato la propria natura

	commerciale, è riconosciuta ancora oggi come evento di lunga tradizione storica. Nel 1990, un decreto sindacale ha stabilito la chiusura delle scuole e degli uffici pubblici il 21 settembre, in occasione della Festa. La devozione alla Madonna Addolorata è profondamente radicata nella comunità: una delibera comunale dei primi anni 2000 ha riconosciuto la Chiesa dell'Addolorata patrimonio dell'identità e della cultura sammarchese nel mondo.

DOCUMENTAZIONE

Riferimenti bibliografici e sitografici	Ciavarella Matteo, La Processione delle fracchie e il culto per la Vergine dei Sette Dolori in San Marco in Lamis, Monte Sant'Angelo, Garganostudi, 1980.
Riferimenti bibliografici e sitografici	Nardella Tommaso, La chiesa dell'Addolorata di San Marco in Lamis e la sua arciconfraternita (1717-1937), Quaderni del Sud, 1994.
Riferimenti bibliografici e sitografici	Turco Michele - Tenace Rachele, Commemorazione del 250° anno di fondazione dell'Arciconfraternita dei Sette Dolori, Chiesa dell'Addolorata, San Marco in Lamis, 1999.
Riferimenti bibliografici e sitografici	Iannantuono Pietro, La Madonna Addolorata e l'Arciconfraternita dei Sette Dolori a San Marco in Lamis, Edizioni di Via Venezia, 2001.
Riferimenti bibliografici e sitografici	Tardio Motolese Gabriele, La Vergine nella valle di lacrime: Il culto dell'Addolorata a San Marco in Lamis, Edizioni SmiL Srl, 2003-2004.
Riferimenti bibliografici e sitografici	Campanale Vitantonio, Tra Cultura, Devozione e Valorizzazione del territorio - Le fracchie e l'Addolorata: identità del popolo Sammarchese – Antropologia dei Patrimoni, Book Sprint Edizioni, 2019.
Riferimenti bibliografici e sitografici	Turco Michele, Culto della Madonna Addolorata a San Marco in Lamis – L'Arciconfraternita e la Parrocchia, 2020.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato

Didascalia Festa Patronale 21 settembre 1979

Liberatoria per uso immagine Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato

Didascalia Festa Patronale 21 settembre 2013

Liberatoria per uso immagine Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato	
Didascalia	Festa Patronale 21 settembre 2023
Liberatoria per uso immagine	Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato	
Didascalia	Festa Patronale 21 settembre 2023
Liberatoria per uso immagine	Si

DOCUMENTAZIONE VIDEO

Liberatoria per uso video	Si

CERTIFICAZIONE DEI DATI

Rappresentante della comunità	Martino, Michelangelo (Priore - Arciconfraternita dei Sette Dolori - San Marco in Lamis - FG)

Data di registrazione	2025/08/19
Profilo di accesso	1